

COMUNE DI BARI SARDO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Reg. Data 20.04.2017	OGGETTO: Imposta Comunale Tassa sui Rifiuti (TARI) . Approvazione delle tariffe per l'anno 2017.
--	---

L'anno duemiladiciasette il giorno 20, alle ore 17:10 presso l'aula consiliare del Comune di Bari Sardo.

Alla prima convocazione di oggi, in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	Presenti	Assenti
FANNI PAOLO SEBASTIANO	x	
VARGIU GIAMPAOLA	x	
BOI MAURO	x	
AGUS ANTONIO	x	
LOBINA PIERANGELO	x	
MELIS BRUNO		x
MULAS IVAN	x	
BOI MARIA CLELIA	x	
LOI EGIDIO	x	
DETTORI VALERIO	x	
MAMELI IVAN	x	
CASU PIETRO PAOLO		x
MEREU FABIAN		x

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Sig. Fanni Paolo Sebastiano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.09.2015;

VISTO in particolare l'art. 30 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti ;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, il piano finanziario per l'anno 2017, predisposto sulla base dei soli dati a disposizione degli uffici dell'ente, il quale viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'art. 1, comma 11, D.L. 30 Dicembre n. 244 (c.d. Milleproroghe) con il quale è stato prorogato al 31 Marzo 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali;

DATO ATTO che questo Ente:

- ha approvato gli schemi di bilancio di previsione 2017/2019 con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 11/03/2017;
- tuttavia si è trovato nell'impossibilità di approvare il Bilancio di Previsione in sede di Consiglio Comunale entro il termine previsto del 31 marzo 2017;

CHE pertanto il presente provvedimento ha l'unica finalità di confermare per l'esercizio in corso le tariffe applicate nell'esercizio finanziario 2016 come da normativa vigente;

ESAMINATE le tariffe relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, sono state calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze nella percentuale del 90% a carico delle utenze domestiche e del 10% a carico delle utenze non domestiche;
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.40 del regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd - nella misura indicata nelle tabelle allegate, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 nel caso delle categorie 16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie) e 17 (Bar, caffè, pasticceria) con conseguente riduzione del coeff. KD al di sotto del minimo a motivo del rilevante numero di quelle specifiche attività presenti sul territorio che, a causa anche del periodo di congiuntura negativo, non hanno attualmente un giro d'affari tale da poter rispecchiare quel volume in termini qualitativi di rifiuti di cui il coefficiente è espressione.

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario competente in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm.ii., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento, che si uniscono allo stesso per farne parte integrante e sostanziale;

UDITO l'intervento del Consigliere Comunale Mameli Ivan, meglio riportato nel verbale dell'odierna seduta che si richiama integralmente;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

CON VOTI FAVOREVOLI n. 8, contrari n. 2 (Dettori Valerio, Mameli Ivan), espressi tutti per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

2) DI confermare le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) applicate nel corso dell'esercizio 2016:

UTENZE DOMESTICHE

N. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	0,89	62,04
2	1,04	144,77
3	1,18	186,13
4	1,27	227,50
5	1,31	299,88
6 o più	1,30	351,99

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)	TOT €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,15	0,81	0,96
2	Campeggi, distributori carburanti	0,32	1,97	2,29
3	Stabilimenti balneari	0,34	1,85	2,19
4	Esposizioni, autosaloni	0,18	0,95	1,13
5	Alberghi con ristorante	0,53	2,84	3,37
6	Alberghi senza ristorante	0,44	2,39	2,83
7	Case di cura e riposo	0,46	2,48	2,94
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,47	2,51	2,98
9	Banche ed istituti di credito	0,33	1,75	2,08
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,49	2,62	3,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,53	2,86	3,39
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,41	2,18	2,59
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,47	2,54	3,01
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,21	1,15	1,36
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,35	1,88	2,23
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,88	14,32	17,20
17	Bar, caffè, pasticceria	2,28	11,61	13,89
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,30	1,59	1,89
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,11	5,98	7,09
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,22	1,59	2,81
21	Discoteche, night club	0,53	2,85	3,38

3) DI DARE ATTO che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;

4) DI DARE ATTO che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;

5) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle e finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012 e comunque per l'anno 2017 entro il termine del 14 ottobre che viene definito come perentorio;

dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Dettori Valerio, Mameli Ivan), espressi tutti per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000 e ss. mm., stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato, sottoscritto

IL SINDACO
Fanni Paolo Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giovannina Busia

OGGETTO:	Imposta Comunale Tassa sui Rifiuti (TARI) . Approvazione delle tariffe per l'anno 2017.
-----------------	--

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 18.04.2017	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Silvia Congiu

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 18.04.2017	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Silvia Congiu

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 27.04.2017

Bari Sardo, 27.04.2107

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giovannina Busia)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
